

Allegato 3



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Settore 7 - Controllo contabile bilanci e rendiconti Enti Strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni, Società

Istruttoria sul Bilancio di Previsione 2024-2026
ai sensi dell'articolo 57, comma 3 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8
Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura (ARCEA)

Legge regionale 8 luglio 2002, n.24

Premessa

L'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, comma 3, dispone che i bilanci di previsione degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali vengano trasmessi ai rispettivi dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano al Dipartimento Economia e Finanze per la definitiva istruttoria di propria competenza. La Giunta trasmette i bilanci al Consiglio Regionale per l'approvazione.

Il presente documento mira ad analizzare le risultanze contabili contenute nel Bilancio di Previsione 2024-2026 approvato dall'Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura (ARCEA), istituita ai sensi della legge regionale n. 24 del 8 luglio 2002.

Istruttoria Bilancio di previsione 2024-2026

Premesso che:

- con L.R. n. 24 del 8 luglio 2002 è stata istituita l'Arcea, quale Organismo Pagatore della Regione Calabria, avente come scopo istituzionale l'attuazione dei procedimenti amministrativi atti a garantire l'erogazione degli aiuti in materia di politica agricola comune e sviluppo rurale;
- con decreto n. 303 del 08/11/2024 il Commissario Straordinario *pro tempore* dell'Arcea ha predisposto il Bilancio di Previsione 2024-2026, secondo gli schemi contabili di cui al D. Lgs.118/2011;
- con verbale n. 14 del 15/11/2024 il Revisore Unico dei Conti dell'Agenzia ha espresso parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio 2024/2026 di cui all'oggetto della presente relazione istruttoria;
- con nota prot. n. 776468 del 11/12/2024 il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 57 della L.R. 8/2002, ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio 2024/2026 di ARCEA, sulla base della relativa relazione istruttoria condotta dal Comitato di Vigilanza dell'Agenzia, di cui alla nota prot. 771317 del 09/12/2024;

Precisato che le competenze del Dipartimento Economia e Finanze riguardano esclusivamente gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica in ordine all'attività gestoria dell'Ente non potrà che essere effettuata nelle dovute sedi dal Dipartimento competente per materia (Agricoltura e Sviluppo Rurale), che esercita la vigilanza sulle attività di Arcea.

Rilevato, inoltre, il fatto che, ***nel prendere atto delle motivazioni riportate nella Nota Integrativa in merito alla ritardata approvazione del presente bilancio di previsione 2024/2026, non ci si può esimere dall'evidenziare come la tardiva presentazione della proposta di bilancio previsionale, essendo ormai l'anno di riferimento prossimo alla chiusura, fa venire meno il contenuto programmatico del documento contabile di che trattasi, essendo praticamente annullati gli spazi di previsione in merito agli impieghi delle risorse disponibili.***

Si raccomanda pertanto, in tale sede, il rispetto delle tempistiche di approvazione dei documenti contabili afferenti al ciclo di bilancio al fine di una corretta gestione amministrativo - contabile dell'Ente.

Tutto ciò premesso, si riportano, di seguito, le verifiche sulle risultanze contabili presenti nella proposta di bilancio di previsione 2024/2026 di Arcea, le quali evidenziano:

- la sussistenza degli equilibri di bilancio, per come definiti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- la determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Verifica equilibri di bilancio

Con riferimento alla verifica degli equilibri di bilancio occorre fare alcune riflessioni, partendo dagli schemi contabili introdotti dall'allegato 9 del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 per come successivamente corretti e integrati, a seguito della riforma sull'armonizzazione dei bilanci.

In primo luogo, occorre precisare che, in base ai suddetti principi contabili, il "***bilancio armonizzato***" comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato, nonché quelle riferite alla sola competenza degli esercizi successivi, ed è redatto secondo gli schemi di cui al suddetto allegato 9, prevedendo, quale parte integrante, i prospetti del quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio.

Circa gli equilibri, il punto 9.10, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, per come integrato e corretto dal D.M. dell'1.12.2015, stabilisce che il bilancio di previsione deve necessariamente essere deliberato oltre

che in *pareggio finanziario di competenza*, con riferimento alla totalità tra entrate e spese, anche nel rispetto di specifici equilibri interni al bilancio di previsione, definiti come *equilibrio di parte corrente* ed *equilibrio in conto capitale*.

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria viene rilevato con riferimento al pareggio tra le spese correnti, incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale, dalle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Al suddetto equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti, in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

Circa l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, bisogna evidenziare come, a seguito dell'adozione del *principio della competenza finanziaria potenziata*, lo stesso non è più automaticamente garantito.

A riguardo si ha che, in base al suddetto punto 9.10, nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie, di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti.

Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente.

Qualora, invece, a seguito delle suddette operazioni sulle partite finanziarie si dovesse avere nell'esercizio un saldo positivo, lo stesso dovrà essere destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando così, per la quota destinata agli investimenti, un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Con riferimento all'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, lo stesso fa riferimento al pareggio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti da specifiche normative.

Sulla base delle summenzionate disposizioni, di seguito viene riportato lo schema degli equilibri previsto dall'allegato 9 del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, per come aggiornato dal decreto ministeriale MEF del 30.03.2016, comprensivo delle risultanze contabili rilevate nel bilancio in esame, al fine di verificare l'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio sopra specificati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO ARCEA DA PROGETTO DI BILANCIO 2024/2026				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti	(+)	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 594.956,83	€ 0,00	€ 0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	€ 12.356.936,49	€ 10.721.025,00	€ 12.221.025,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese correnti	(-)	€ 13.021.893,32	€ 10.712.225,00	€ 12.212.225,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A) Equilibrio di parte corrente		€ 20.000,00	€ 8.800,00	€ 8.800,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 7.991,56	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese in conto capitale	(-)	€ 27.991,56	€ 8.800,00	€ 8.800,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-€ 20.000,00	-€ 8.800,00	-€ 8.800,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Variazioni attività finanziaria		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Fonte: Sistema di Contabilità COEC

Dalle su esposte risultanze, si evidenzia la presenza di un margine di parte corrente pari, per l'esercizio 2024, ad € 20.000,00, e per l'esercizio 2025 e 2026 rispettivamente ad € 8.800,00, impiegati per pari importi a copertura dei relativi stanziamenti per spese in conto capitale.

Oltre alla verifica degli equilibri interni, occorre riscontrare il rispetto dell'equilibrio complessivo di bilancio, in termini di pareggio tra tutte le entrate e le spese comprendendo, se presente, il ripiano del disavanzo di amministrazione, gli utilizzi del Fondo Pluriennale Vincolato e la previsione di un fondo di cassa finale non negativo.

Nello specifico, la tabella che segue permette di avere un quadro d'insieme del bilancio di ARCEA, in termini di competenza e cassa, con riferimento ai valori totali per titoli di entrata e di spesa, rilevando sia la presenza di eventuali criticità, in termini di squilibri tra le poste di entrata e di spesa, sia la corretta previsione del saldo finale di cassa, in termini di un valore finale presunto non negativo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ARCEA DA PROGETTO DI BILANCIO 2024/2026									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	€ 6.737.854,83	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		€ 90.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Disavanzo di amministrazione		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato		€ 602.948,39	€ 0,00	€ 0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	€ 18.568.258,77	€ 13.021.893,32	€ 10.712.225,00	€ 12.212.225,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 12.202.810,81	€ 11.919.751,05	€ 10.397.025,00	€ 11.900.000,00				0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 959.911,59	€ 437.185,44	€ 324.000,00	€ 321.025,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	€ 75.571,56	€ 27.991,56	€ 8.800,00	€ 8.800,00
							€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale entrate finali.....	€ 13.162.722,40	€ 12.356.936,49	€ 10.721.025,00	€ 12.221.025,00	Totale spese finali.....	€ 18.643.830,33	€ 13.049.884,88	€ 10.721.025,00	€ 12.221.025,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 1.453.000,00	€ 1.450.000,00	€ 1.450.000,00	€ 1.450.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.520.116,98	€ 1.450.000,00	€ 1.450.000,00	€ 1.450.000,00
Totale titoli	€ 14.615.722,40	€ 13.806.936,49	€ 12.171.025,00	€ 13.671.025,00	Totale titoli	€ 20.163.947,31	€ 14.499.884,88	€ 12.171.025,00	€ 13.671.025,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 21.353.577,23	€ 14.499.884,88	€ 12.171.025,00	€ 13.671.025,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 20.163.947,31	€ 14.499.884,88	€ 12.171.025,00	€ 13.671.025,00
Fondo di cassa finale presunto	€ 1.189.629,92								

Fonte: Sistema di Contabilità COEC

Sulla base dei dati sopra rilevati risulta che, con riferimento alle previsioni di entrata e di spesa, contenute nel bilancio dell'Ente, sembrerebbero garantiti sia gli equilibri contabili - posto che il totale complessivo delle entrate risulterebbe pareggiare con il totale complessivo delle spese, per ciascuno degli esercizi considerati (rispettivamente per euro 14.499.884,88 per l'annualità 2024, per euro 12.171.025,00 per l'annualità 2025 e per euro 13.671.025,00 per l'annualità 2026) - sia la presenza di un saldo finale di cassa non negativo, che risulta pari ad euro 1.189.629,92.

Risulta, altresì, la quadratura delle poste di bilancio inerenti alla cosiddetta gestione delle partite di giro e per conto terzi, in termini di pareggio tra il titolo 9° dell'entrata e il titolo 7° della spesa, per euro 1.450.000,00 per tutto il triennio considerato 2024-2026.

Occorre inoltre rilevare come la presente proposta di bilancio di previsione 2024-2026 prevede l'utilizzo di una parte dell'accantonamento del Fondo Contenzioso, per come riportato nel relativo prospetto dimostrativo a/1 con riferimento all'elenco delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023.

Al riguardo preme rilevare come a fronte di un importo accantonato nel predetto fondo pari a € 721.144,88 se ne preveda l'applicazione in conto dell'esercizio 2024 per € 90.000.

Si specifica che i suddetti importi risultano congrui, a salvaguardia degli equilibri di bilancio, in ragione del fatto che gli stessi sono certi e non più presunti stante l'avvenuta approvazione, da parte dell'ARCEA, del Rendiconto di Gestione 2023.

Rispetto al risultato di amministrazione lo stesso è stato riportato nel previsto prospetto di cui all'Allegato 9 del D.lgs. 118/2011, le cui risultanze vengono riepilogate nella seguente tabella:

ARCEA TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024)		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.129.419,27
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	620.364,65
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	25.564.688,40
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	25.580.957,12
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	36,57
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	149.099,68
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	1.882.578,31
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	602.948,39
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	1.279.629,92
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	207.744,28
	Fondo contenzioso al 31/12/2023	721.144,88
	Altri accantonamenti	253.899,50
	B) Totale parte accantonata	1.182.788,66
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli da specificare	
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	96.841,26
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Si ribadisce come stante l'avvenuta approvazione da parte dell'ente del Rendiconto di Gestione 2023, si è potuto riscontare la piena coincidenza delle predette risultanze con quanto riportato nel relativo prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del 31/12/2023.

Verifica costituzione del Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Con riferimento alla determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), occorre precisare che la creazione dello stesso fa riferimento al rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui allegato 4/2, punto 3.3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, il quale prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Si ottiene, dunque, che per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cosiddetto accertamento per cassa.

L'accertamento per cassa, difatti, seppure in termini di bilancio consente il mantenimento dell'equilibrio, non permette la corretta rappresentazione della capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate e non evidenzia i reali rapporti creditorî che l'Ente vanta nei confronti della P.A. e di altri soggetti terzi.

In termini consequenziali si ha che, l'obbligo di accertare le entrate per il loro intero ammontare neutralizzando la quota di dubbio incasso con il FCDE, impedisce l'utilizzo di entrate esigibili e, nel contempo, di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese reali.

Per tali poste attive è obbligatorio effettuare un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire la correttezza del FCDE nel bilancio di previsione in esame, di seguito si specifica la procedura prevista per il calcolo dello stesso:

- 1) individuare le tipologie di entrate stanziare che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- 2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati, precisando che a partire dal primo esercizio compreso nella media (2010), e fino all'ultimo anno non soggetto alle regole armonizzate (2014), si fa riferimento sia agli incassi in c/competenza che a quelli in c/residui;
- 3) determinare l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti di bilancio interessati il complemento a 100 delle percentuali determinate al punto 2).

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del FCDE stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Partendo dalle regole sopra elencate occorre valutare se l'Ente abbia provveduto ad appostare correttamente il FCDE per gli esercizi di riferimento 2024-2026, di cui al bilancio in esame.

Da una disamina della relativa previsione di spesa risulta evidente come lo stanziamento previsto nel triennio 2024/2026 alla voce FCDE risulti pari a € 0,00 per tutti e tre gli esercizi del documento in oggetto in quanto non sussisterebbero per l'Ente voci di entrata, nella proposta di bilancio in esame, tali da rendere necessaria la valorizzazione del fondo in questione.

Nello specifico, da un'analisi dei titoli di entrata, si rileva che le risorse disponibili fanno riferimento a trasferimenti regionali, a rimborsi da altre amministrazioni per personale comandato e ad interessi attivi maturati sul conto di tesoreria rispetto alle quali, essendo certa l'esigibilità ed avendo una corrispondente previsione di spesa nel bilancio dei soggetti debitori, non si necessita di alcuna procedura di svalutazione.

Parimenti anche per le risorse afferenti a sanzioni/penalità, per come dichiarato nella nota integrativa allegata al progetto di bilancio, essendo le stesse accertate dall'ente per cassa, non necessitano di alcuna procedura di svalutazione.

Ciò posto, **si raccomanda** all'Ente di verificare, in fase di gestione, la congruità del fondo in esame, provvedendo ad un aggiornamento dello stesso, a seguito di eventuali variazioni apportate agli stanziamenti dei capitoli di entrata, in termini di eventuali nuove entrate di dubbia e difficile esazione, nonché con riferimento all'effettivo andamento degli incassi adottando se necessarie, apposite misure atte a salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Verifica previsione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Con riferimento alla verifica circa la corretta costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), occorre preliminarmente definire come tale fondo venga ad essere appostato in bilancio a seguito dell'applicazione del cosiddetto principio della competenza finanziaria potenziata.

Nello specifico, il FPV è stato istituito per garantire la copertura finanziaria di quelle spese che, in base al suddetto principio, vengono impegnate nel corso dell'esercizio di competenza ma imputate agli esercizi successivi.

Il fondo in questione, dunque, evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale è appostato tra le entrate per un importo corrispondente a quello degli stanziamenti di spesa definitivi dei fondi pluriennali (parte corrente e capitale) del bilancio di previsione dell'esercizio precedente, a copertura sia delle spese impegnate negli esercizi

precedenti con imputazione all'esercizio in corso, sia della quota del fondo che si rinvia agli esercizi successivi, a fronte di spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi a quello di riferimento.

Partendo dalle su esposte considerazioni di carattere generale, preme rilevare se l'Arcea abbia provveduto ad appostare correttamente il FPV sia per la parte corrente che capitale, nella proposta di bilancio in esame.

Da una disamina delle relative voci di bilancio, nonché del prospetto dimostrativo della composizione del FPV, risulta che lo stesso è pari a € 602.948,39, di cui € 594.956,83 riferiti a parte corrente e € 7.991,56 riferiti a parte capitale, per come riportato nelle risultanze contabili di cui al Rendiconto di Gestione 2023, già approvato dall'ente con decreto del Commissario Straordinario n. 253 del 27 settembre 2024.

Nello specifico, le relative risultanze contabili di cui al FPV al 31/12/2023 vengono rilevate nella seguente tabella:

	DESCRIZIONE	Segno	QUOTA RESIDUI	QUOTA COMPETENZA
	FPV al 01/01/2023		€ 620.364,65	
A	Impegni finanziati nell'esercizio 2023 dal FPV, per come reimputati da prospetto 5/1 e da riaccertamenti ordinari, al netto di economie e reimputazioni agli esercizi successivi al 2023.	(-)	€ 111.355,40	
B	Impegni assunti in esercizi precedenti al 2023 e reimputati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui prima al 2023 e, successivamente, al 2024 o esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)	€ 506.336,44	
C	Economie su impegni finanziati da FPV.	(-)	€ 2.672,81	
	Impegni assunti nel corso del 2023 e imputati a FPV.	(+)		€ 0,00
	Impegni assunti nel 2023 e reimputati in seguito al riaccertamento ordinario dei residui al 2024 ed esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)		€ 96.611,95
	SUB – TOTALI		€ 506.336,44	€ 96.611,95
	TOTALE FPV AL 31/12/2023		€ 602.948,39	
	Di cui Spese Correnti		€ 594.956,83	
	Di cui Spese in Conto Capitale		€ 7.991,56	

Preme rilevare come il predetto FPV, sulla base dei riscontri fatti sulle risultanze di cui al riaccertamento ordinario dei residui condotto dall'ente alla data del 31/12/2023, sia stato determinato dagli impegni, riepilogati nella tabella successiva, interamente re imputati dall'esercizio 2023 al 2024. A riscontro della suddetta affermazione, di seguito si riporta una tabella da cui è possibile rilevare i riferimenti dei residui di che trattasi:

ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	TITOLO	ESERCIZIO REIMPUTAZIONE	NUMERO IMPEGNO A SEGUITO REIMPUTAZIONE	IMPORTO DIFFERITO	IMPORTO DIFFERITO CONTESTUALMENTE AD UN CORRELATO ACCERTAMENTO	FPV TOTALE AL 31/12/2023	FPV AL 31/12/2023 PARTE CORRENTE	FPV AL 31/12/2023 PARTE CAPITALE
2023	157	1	2024	265	€ 1.678,40	€ 0,00	€ 1.678,40	€ 1.678,40	€ 0,00
2023	158	1	2024	266	€ 1.823,90	€ 0,00	€ 1.823,90	€ 1.823,90	€ 0,00
2023	159	1	2024	267	€ 1.521,90	€ 0,00	€ 1.521,90	€ 1.521,90	€ 0,00
2023	160	1	2024	268	€ 1.258,00	€ 0,00	€ 1.258,00	€ 1.258,00	€ 0,00
2023	161	1	2024	269	€ 1.349,50	€ 0,00	€ 1.349,50	€ 1.349,50	€ 0,00
2023	162	1	2024	270	€ 4.615,88	€ 0,00	€ 4.615,88	€ 4.615,88	€ 0,00
2023	163	1	2024	271	€ 2.959,96	€ 0,00	€ 2.959,96	€ 2.959,96	€ 0,00
2023	164	1	2024	272	€ 2.990,00	€ 0,00	€ 2.990,00	€ 2.990,00	€ 0,00
2023	166	1	2024	273	€ 541,08	€ 0,00	€ 541,08	€ 541,08	€ 0,00
2023	167	1	2024	274	€ 897,00	€ 0,00	€ 897,00	€ 897,00	€ 0,00
2023	168	1	2024	275	€ 897,00	€ 0,00	€ 897,00	€ 897,00	€ 0,00
2023	169	1	2024	276	€ 897,00	€ 0,00	€ 897,00	€ 897,00	€ 0,00
2023	170	1	2024	277	€ 897,00	€ 0,00	€ 897,00	€ 897,00	€ 0,00
2023	171	1	2024	278	€ 2.990,00	€ 0,00	€ 2.990,00	€ 2.990,00	€ 0,00
2023	172	1	2024	279	€ 1.495,00	€ 0,00	€ 1.495,00	€ 1.495,00	€ 0,00
2023	173	1	2024	280	€ 3.600,00	€ 0,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 0,00
2023	174	1	2024	281	€ 856,80	€ 0,00	€ 856,80	€ 856,80	€ 0,00
2023	175	1	2024	282	€ 157,23	€ 0,00	€ 157,23	€ 157,23	€ 0,00
2023	176	1	2024	283	€ 1.823,90	€ 0,00	€ 1.823,90	€ 1.823,90	€ 0,00
2023	177	1	2024	284	€ 1.495,00	€ 0,00	€ 1.495,00	€ 1.495,00	€ 0,00
2023	178	1	2024	285	€ 1.794,00	€ 0,00	€ 1.794,00	€ 1.794,00	€ 0,00
2023	180	1	2024	286	€ 2.188,68	€ 0,00	€ 2.188,68	€ 2.188,68	€ 0,00
2023	181	1	2024	287	€ 2.990,00	€ 0,00	€ 2.990,00	€ 2.990,00	€ 0,00
2023	182	1	2024	288	€ 2.990,00	€ 0,00	€ 2.990,00	€ 2.990,00	€ 0,00
2023	183	1	2024	289	€ 41.711,79	€ 0,00	€ 41.711,79	€ 41.711,79	€ 0,00
2023	184	1	2024	290	€ 14.475,25	€ 0,00	€ 14.475,25	€ 14.475,25	€ 0,00
2023	185	1	2024	291	€ 3.061,87	€ 0,00	€ 3.061,87	€ 3.061,87	€ 0,00
2023	186	1	2024	292	€ 1.495,00	€ 0,00	€ 1.495,00	€ 1.495,00	€ 0,00
2023	187	1	2024	293	€ 2.696,20	€ 0,00	€ 2.696,20	€ 2.696,20	€ 0,00
2023	189	1	2024	294	€ 1.495,00	€ 0,00	€ 1.495,00	€ 1.495,00	€ 0,00
2023	190	1	2024	295	€ 3.172,00	€ 0,00	€ 3.172,00	€ 3.172,00	€ 0,00
2023	192	1	2024	296	€ 3.647,80	€ 0,00	€ 3.647,80	€ 3.647,80	€ 0,00
2023	193	1	2024	297	€ 3.647,80	€ 0,00	€ 3.647,80	€ 3.647,80	€ 0,00
2023	194	1	2024	298	€ 3.647,80	€ 0,00	€ 3.647,80	€ 3.647,80	€ 0,00
2023	195	1	2024	299	€ 3.647,80	€ 0,00	€ 3.647,80	€ 3.647,80	€ 0,00
2023	196	1	2024	300	€ 3.647,80	€ 0,00	€ 3.647,80	€ 3.647,80	€ 0,00
2023	197	1	2024	301	€ 1.495,00	€ 0,00	€ 1.495,00	€ 1.495,00	€ 0,00
2023	198	1	2024	302	€ 3.647,80	€ 0,00	€ 3.647,80	€ 3.647,80	€ 0,00
2023	199	1	2024	303	€ 3.647,80	€ 0,00	€ 3.647,80	€ 3.647,80	€ 0,00
2023	200	1	2024	304	€ 1.823,90	€ 0,00	€ 1.823,90	€ 1.823,90	€ 0,00
2023	201	1	2024	305	€ 2.918,24	€ 0,00	€ 2.918,24	€ 2.918,24	€ 0,00
2023	203	1	2024	306	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
2023	204	1	2024	307	€ 1.744,60	€ 0,00	€ 1.744,60	€ 1.744,60	€ 0,00
2023	206	1	2024	308	€ 1.395,68	€ 0,00	€ 1.395,68	€ 1.395,68	€ 0,00
2023	208	1	2024	309	€ 26.916,39	€ 0,00	€ 26.916,39	€ 26.916,39	€ 0,00
2023	210	1	2024	310	€ 2.918,24	€ 0,00	€ 2.918,24	€ 2.918,24	€ 0,00
2023	211	1	2024	311	€ 2.918,24	€ 0,00	€ 2.918,24	€ 2.918,24	€ 0,00
2023	212	1	2024	312	€ 526,24	€ 0,00	€ 526,24	€ 526,24	€ 0,00
2023	213	1	2024	313	€ 2.188,68	€ 0,00	€ 2.188,68	€ 2.188,68	€ 0,00
2023	214	1	2024	314	€ 4.877,36	€ 0,00	€ 4.877,36	€ 4.877,36	€ 0,00
2023	216	1	2024	315	€ 807,36	€ 0,00	€ 807,36	€ 807,36	€ 0,00
2023	218	1	2024	316	€ 1.495,00	€ 0,00	€ 1.495,00	€ 1.495,00	€ 0,00
2023	219	1	2024	317	€ 1.823,90	€ 0,00	€ 1.823,90	€ 1.823,90	€ 0,00
2023	222	1	2024	318	€ 1.495,00	€ 0,00	€ 1.495,00	€ 1.495,00	€ 0,00
2023	223	1	2024	319	€ 2.188,68	€ 0,00	€ 2.188,68	€ 2.188,68	€ 0,00
2023	224	1	2024	320	€ 1.794,00	€ 0,00	€ 1.794,00	€ 1.794,00	€ 0,00
2023	225	1	2024	321	€ 2.061,80	€ 0,00	€ 2.061,80	€ 2.061,80	€ 0,00
2023	226	1	2024	322	€ 1.823,90	€ 0,00	€ 1.823,90	€ 1.823,90	€ 0,00
2023	227	1	2024	323	€ 47.653,82	€ 0,00	€ 47.653,82	€ 47.653,82	€ 0,00
2023	228	1	2024	324	€ 15.522,65	€ 0,00	€ 15.522,65	€ 15.522,65	€ 0,00
2023	229	1	2024	325	€ 3.707,90	€ 0,00	€ 3.707,90	€ 3.707,90	€ 0,00
2023	231	1	2024	326	€ 142,06	€ 0,00	€ 142,06	€ 142,06	€ 0,00
2023	232	1	2024	327	€ 527,85	€ 0,00	€ 527,85	€ 527,85	€ 0,00
2023	233	1	2024	328	€ 3.600,00	€ 0,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 0,00
2023	234	1	2024	329	€ 856,00	€ 0,00	€ 856,00	€ 856,00	€ 0,00
2023	235	1	2024	330	€ 310,00	€ 0,00	€ 310,00	€ 310,00	€ 0,00
2023	236	1	2024	331	€ 598,00	€ 0,00	€ 598,00	€ 598,00	€ 0,00
2023	237	1	2024	332	€ 2.990,00	€ 0,00	€ 2.990,00	€ 2.990,00	€ 0,00
2023	238	1	2024	333	€ 2.990,00	€ 0,00	€ 2.990,00	€ 2.990,00	€ 0,00
2023	239	1	2024	334	€ 1.495,00	€ 0,00	€ 1.495,00	€ 1.495,00	€ 0,00
2023	240	1	2024	335	€ 1.823,90	€ 0,00	€ 1.823,90	€ 1.823,90	€ 0,00
2023	241	1	2024	336	€ 1.495,00	€ 0,00	€ 1.495,00	€ 1.495,00	€ 0,00
2023	242	1	2024	337	€ 23.360,00	€ 0,00	€ 23.360,00	€ 23.360,00	€ 0,00
2023	243	1	2024	338	€ 5.570,00	€ 0,00	€ 5.570,00	€ 5.570,00	€ 0,00
2023	244	1	2024	339	€ 1.990,00	€ 0,00	€ 1.990,00	€ 1.990,00	€ 0,00
2023	246	1	2024	340	€ 3.647,80	€ 0,00	€ 3.647,80	€ 3.647,80	€ 0,00
2023	247	1	2024	341	€ 3.647,80	€ 0,00	€ 3.647,80	€ 3.647,80	€ 0,00
2023	248	1	2024	342	€ 2.188,68	€ 0,00	€ 2.188,68	€ 2.188,68	€ 0,00
2023	250	1	2024	343	€ 1.823,90	€ 0,00	€ 1.823,90	€ 1.823,90	€ 0,00
2023	251	1	2024	344	€ 340,87	€ 0,00	€ 340,87	€ 340,87	€ 0,00
2023	252	1	2024	345	€ 656,00	€ 0,00	€ 656,00	€ 656,00	€ 0,00
2023	253	1	2024	346	€ 729,56	€ 0,00	€ 729,56	€ 729,56	€ 0,00
2023	254	2	2024	347	€ 7.626,12	€ 0,00	€ 7.626,12	€ 0,00	€ 7.626,12
2023	255	1	2024	348	€ 6.485,75	€ 0,00	€ 6.485,75	€ 6.485,75	€ 0,00
2023	256	1	2024	349	€ 2.906,55	€ 0,00	€ 2.906,55	€ 2.906,55	€ 0,00
2023	260	1	2024	350	€ 3.647,80	€ 0,00	€ 3.647,80	€ 3.647,80	€ 0,00
2023	262	2	2024	351	€ 365,44	€ 0,00	€ 365,44	€ 0,00	€ 365,44
2023	263	1	2024	352	€ 2.918,24	€ 0,00	€ 2.918,24	€ 2.918,24	€ 0,00
2023	264	1	2024	353	€ 2.991,20	€ 0,00	€ 2.991,20	€ 2.991,20	€ 0,00
2023	265	1	2024	354	€ 22.182,35	€ 0,00	€ 22.182,35	€ 22.182,35	€ 0,00
2023	266	1	2024	355	€ 5.279,40	€ 0,00	€ 5.279,40	€ 5.279,40	€ 0,00
2023	267	1	2024	356	€ 1.885,50	€ 0,00	€ 1.885,50	€ 1.885,50	€ 0,00
2023	268	1	2024	357	€ 1.823,90	€ 0,00	€ 1.823,90	€ 1.823,90	€ 0,00
2023	269	1	2024	358	€ 46.003,89	€ 0,00	€ 46.003,89	€ 46.003,89	€ 0,00
2023	270	1	2024	359	€ 18.646,94	€ 0,00	€ 18.646,94	€ 18.646,94	€ 0,00
2023	271	1	2024	360	€ 4.345,42	€ 0,00	€ 4.345,42	€ 4.345,42	€ 0,00
2023	530	1	2024	361	€ 88.612,25	€ 0,00	€ 88.612,25	€ 88.612,25	€ 0,00
2023	532	1	2024	362	€ 7.999,70	€ 0,00	€ 7.999,70	€ 7.999,70	€ 0,00
TOTALE					€ 602.948,39	€ 0,00	€ 602.948,39	€ 594.956,83	€ 7.991,56

Per quanto sopra si ha dunque che, preso atto delle risultanze contabili di cui al Rendiconto di Gestione 2023, il predetto valore del FPV per come riportato nella parte entrata di cui alla presente proposta di bilancio 2024/2026 risulti formalmente corretto.

CONCLUSIONI

Ravvisata l'attività di analisi e verifica svolta dallo scrivente Settore per gli aspetti di natura prettamente contabile, per come riportata nella presente relazione istruttoria e che qui si intende integralmente richiamata;

Verificata la sussistenza degli equilibri di bilancio nel rispetto dei principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

Richiamate le raccomandazioni all'Ente, per come espresse nella presente relazione istruttoria dallo scrivente Dipartimento Economia e Finanze, in merito:

- ✓ alla verifica e alla gestione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) in ragione delle attività di gestione che verranno poste in essere nel corso degli esercizi di bilancio considerati;
- ✓ al rispetto delle tempistiche di approvazione dei documenti contabili afferenti al ciclo di bilancio, per una corretta gestione amministrativo-contabile dell'ente.

Preso atto del parere del Revisore Unico dei Conti e dell'istruttoria conclusa con parere favorevole del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n.8, sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 dell'ARCEA;

Fermo restando, i rilievi, le raccomandazioni e le prescrizioni espressi nelle rispettive istruttorie, dal Dipartimento vigilante Agricoltura e Sviluppo Rurale e dal Revisore Unico dei Conti dell'Ente, cui si rimanda integralmente;

si ritiene possibile procedere, da parte della Giunta regionale, alla trasmissione della proposta di bilancio di previsione 2024-2026 dell'Agenzia Regione Calabria per le Erogazioni in Agricoltura (ARCEA), al fine della successiva trasmissione dello stesso al Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n.8.

*Il Funzionario E.Q.
Dott. Francesco Niccoli*

*Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Buccafurri*